



Decreto Dirigenziale n. 62 del 13/02/2013

A.G.C. 15 Lavori pubblici, opere pubbliche, attuazione, espropriazione

Settore 10 Settore provinciale del Genio Civile - Salerno -

Oggetto dell'Atto:

CONCESSIONE PER LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE NECESSARIE ALLO SCARICO NEL TORRENTE MERCATELLO DELLE ACQUE METEORICHE PROVENIENTI DAL COMPLESSO VIVAISTICO SITO IN VIA S. EUSTACCHIO DEL COMUNE DI SALERNO (Q = 23 L/S) E AUTORIZZAZIONE DELLE OPERE DI DIFESA SPONDALE. RICHIEDENTE: SOCIETA' AGRICOLA AVAGLIANO S.N.C. & C. PRAT.7056/C.

Il Dirigente del Settore Provinciale del Genio Civile di Salerno

PREMESSO:

- che il sig. Avagliano Roberto, nato a Cava de' Tirreni il 08/02/1968 ed ivi residente in via Leonardo Angeloni n. 5, in qualità di legale rappresentante della Società Agricola Avagliano s.n.c. & C. con sede legale in Cava de' Tirreni, via Leonardo Angeloni n. 5, partita IVA n. 04795720657, iscrizione alla Camera di Commercio di Salerno n. 394072, (di seguito indicata con "ditta"), con istanza pervenuta in data 02/01/13, ha fatto richiesta di concessione per la realizzazione delle opere necessarie allo scarico nel torrente Mercatello delle acque meteoriche provenienti dal complesso vivaistico sito in via S. Eustacchio del Comune di Salerno, e per la realizzazione di opere di difesa spondale;
- che la ditta ha effettuato in data 29/01/13, il versamento di € 136,40 mediante bonifico bancario intestato alla Regione Campania, Servizio Tesoreria – Napoli, Codice Fiscale e Partita IVA n. 80011990639, per gli oneri di concessione comprensivi dell'addizionale di cui alla L. R. n. 1/72, a valersi per l'anno 2013;
- che, inoltre, la ditta ha costituito apposito deposito cauzionale di €. 248,00 pari a 2 annualità del canone base, mediante bonifico bancario intestato alla Regione Campania, Servizio Tesoreria – Napoli, Codice Fiscale e Partita IVA n. 80011990639;
- che la ditta ha prodotto autocertificazione ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 252/98 con dichiarazione ai sensi dell'art. 10 della legge 31/05/1965 n. 575

CONSIDERATO:

- che dagli atti tecnici si evince che le acque piovane saranno raccolte, per mezzo di canalizzazioni con tubi in PVC in una vasca interrata posta oltre 10 m dall'argine del torrente e di dimensioni 4,00x8,00x2,50, utilizzata per uso irriguo fino all'altezza di m 1,65 da fondo e per la restante parte, del volume di mc 11,00, come vasca di laminazione. Tale volume assicura la laminazione delle acque di pioggia con T=100 con una portata di deflusso max. di 23 l/s,
- per quanto attiene alle opere di difesa spondale, esse consistono in gabbioni metallici posizionati in proprietà privata; è stato effettuato il calcolo di verifica a firma dell'ing. Carmine Lombardi; l'area pertinenziale sarà recintata, lungo il corso d'acqua, con paletti in legno e rete metallica; nessuna opera muraria è prevista a distanza inferiore a m 10,00 dalla sponda del torrente;
- che, dalla relazione di compatibilità idraulica redatta dal geol. dott. Valeria Palo si evince che le opere previste rientrano tra quelle adottabili in quanto non prevedono un aumento del rischio e non ricadono in aree classificate a rischio idraulico;
- che le opere di scarico occupano stabilmente aree del demanio fluviale, per cui si rende necessario il rilascio di apposita concessione a titolo oneroso con obbligo di versamento del canone concessorio;
- che non si sono rilevati elementi ostativi al rilascio della concessione;
- che, con delibera della Giunta Regionale della Campania n. 5154 del 20.10.2000 per l'emissione dei Decreti di concessione in materia di opere idrauliche veniva delegato il Settore del Genio Civile di Salerno;

Visto il R.D. n. 523 del 25.7.1904;

Visto il R.D. n. 368 dell'8.5.1904;

Vista la Legge n. 319 del 1976;

Visto l'art. 89 D.P.R. n. 616 del 24.7.1977;

Visto l'art.19 della L.R. n. 29 del 14.05.1975;

Vista la L.R. n. 47 del 25.10.1978;

Vista la Legge n. 183/98;

Vista la circolare n. 5 del 12.06.2000 dell'Assessore Regionale al Personale;

Vista la Delibera di G. R. n. 3466 del 03.06.2000;

Vista la Delibera di G. R. n. 5154 del 20.10.2000;

Vista la Delibera di G.R. n. 5784 del 28.11.2000;

Visto il D. Lgs.vo n. 165 del 30.03.2001;

Vista la L.R. n. 7 del 30.04.2002;

Vista la Delibera di G.R. n. 2075/2005;

Vista la Delibera di G.R. n. 31/2006;
Vista la L. R. n. 2 del 30.01.2008;
Vista la Delibera di G. R. n. 2119 del 31/12/2008;
Vista la Legge Regionale n. 1 del 27/01/2012;
Vista la D.G.R.C. n. 24 del 14/02/2012;
Ritenuto che l'istanza possa essere accolta;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile di P.P. 16 geom. Renato Sarconio e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Responsabile di Posizione Organizzativa 09 ing. Salvatore Iozzino nella qualità di Responsabile del Procedimento,

DECRETA

con riferimento alle motivazioni evidenziate in narrativa e che qui s'intendono integralmente riportate:

- di rilasciare alla Società Agricola Avagliano, come sopra generalizzata, la concessione per la realizzazione delle opere necessarie allo scarico nel torrente Mercatello delle acque meteoriche provenienti dal complesso vivaistico sito in via S. Eustacchio del Comune di Salerno, e di autorizzare la realizzazione di opere di difesa spondale, sotto l'osservanza delle seguenti condizioni:
- la concessione avrà durata di anni 19 (diciannove) a decorrere dalla data del presente decreto; al termine la ditta dovrà rimettere il tutto allo stato primitivo a sue complete spese, a meno che non si fornisca di nuova concessione da richiedersi almeno un anno prima della scadenza;
- la concessione viene rilasciata ai soli fini idraulici ai sensi dei RR.DD. n. 523 del 25/07/1904 e n. 368 del 08/05/1904 e pertanto la ditta è tenuta a munirsi di ogni altra autorizzazione e/o parere previsti dalle vigenti leggi;
- l'importo del canone, fissato, in via provvisoria, per l'anno 2013 in € 136,40, comprensivo dell'imposta regionale del 10% di cui all'art. 1 della legge n. 1/72, codice tariffa 1520, versato in data 21/01/13, sarà di anno in anno rivalutato secondo gli indici ISTAT. Il deposito cauzionale di € 248,00 (stabilito in via provvisoria, pari al doppio dell'importo del canone annuo base - codice tariffa 1521), versato in data 21/01/13, è infruttifero e verrà restituito a richiesta dell'interessato, al ripristino dello stato dei luoghi, previo accertamento da parte di funzionari del Genio Civile di Salerno circa l'avvenuto rispetto di tutte le clausole e condizioni contenute nel presente decreto;
- il pagamento del canone, aggiornato secondo gli indici ISTAT salvo eventuali conguagli, dovrà effettuarsi entro il 31 Gennaio di ogni anno sul C/C n. 21965181, codice tariffa 1520, ovvero mediante bonifico bancario, intestato a Regione Campania servizio tesoreria Napoli, rimossa qualunque eccezione per qualsiasi causa, ciò anche nel caso di pendente contestazione giudiziale per pretesi compensi ed abbuoni;
- la ditta è tenuta a munirsi dell'autorizzazione comunale allo scarico delle acque reflue depurate, ai sensi del D. Lvo n. 152/06, se previsto per il tipo di scarico;
- le opere non potranno essere modificate rispetto ai grafici che, agli atti del Settore, costituiscono parte integrante del presente decreto;
- la ditta concessionaria è obbligata alla manutenzione delle opere e a vigilare affinché le stesse vengano utilizzate nei limiti per cui sono state progettate e per la destinazione d'uso specificata;
- durante la fase esecutiva dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti atti a consentire il regolare deflusso delle acque ovvero ad evitare che le opere possano in alcun modo interferire con esso;
- è fatto assoluto divieto di prelevare materiale litoide e/o sabbioso dall'alveo;
- la ditta concessionaria sarà l'unica responsabile, sotto il profilo civile e penale, per tutti i danni che potrebbero verificarsi, a persone o cose, in conseguenza di deficienze tecniche o costruttive o da carente manutenzione delle opere;
- la ditta concessionaria è tenuta alla perfetta osservanza delle norme vigenti in materia di opere idrauliche, di bonifica e sulle acque pubbliche ed in particolare ai RR. DD. n. 523/1904 e n. 368/1904 che si intendono integralmente trascritti;
- la concessione viene rilasciata facendo salvi i diritti demaniali e dei terzi, nel rispetto delle

- servitù prediali e demaniali;
- tutta la responsabilità connessa alla gestione e all'utilizzo delle opere rimarrà ad esclusivo carico della ditta concessionaria, senza alcuna responsabilità dell'Amministrazione Regionale;
 - la ditta concessionaria dovrà lasciare libero accesso lungo il corso d'acqua al personale addetto alla sorveglianza;
 - la ditta concessionaria resta fin d'ora obbligata ad eseguire eventuali opere accessorie che si dovessero rendere necessarie, anche in futuro, per assicurare il buon regime idraulico del corso d'acqua, pena la decadenza della concessione stessa con l'obbligo del ripristino dello stato dei luoghi;
 - l'Amministrazione Regionale resta sollevata da ogni e qualsiasi danno possa arrecarsi all'azienda per eventuali periodiche impossibilità o difficoltà ad operare lo scarico dovute, ad esempio, alle variazioni del tirante del corpo idrico ricettore con conseguente chiusura della valvola di non ritorno o a qualsiasi altra causa;
 - l'Amministrazione Regionale resta sollevata da ogni e qualsiasi danno possa arrecarsi all'azienda in conseguenza di allagamenti dell'area provocati da eventi meteorici, nonché per eventuali rigurgiti dovuti all'assenza o al mancato funzionamento della valvola di non ritorno (ove prevista);
 - la concessione è revocabile in ogni momento e con semplice diffida da parte dell'Amministrazione Regionale, sia nel caso che la ditta concessionaria manchi alle disposizioni del presente decreto, sia nel caso che l'Amministrazione, per sue insindacabili ragioni, non ritenesse più compatibile la presente concessione. In tal caso nessun diritto di rimborso o di risarcimento spetterà alla stessa;
 - il decreto di concessione dovrà essere esibito ad ogni richiesta degli agenti e funzionari dello Stato e della Regione;
 - la ditta concessionaria dovrà comunicare la data di inizio dei lavori per eventuali controlli in corso d'opera;
 - si intendono nel presente decreto, seppur non riportate, espressamente richiamate tutte le altre condizioni e prescrizioni contenute in pareri e nulla osta rilasciati da altri Enti;
 - qualora, per le opere in progetto fosse prescritto, la ditta concessionaria dovrà produrre al Settore Genio Civile di Salerno, il progetto esecutivo delle opere ai sensi della Legge Regionale n. 9/83 e s. m. e i. prima dell'inizio dei lavori;
 - tutte le spese in conseguenza del presente atto sono a carico della società Agricola Avagliano s.n.c. & C. con sede legale in Cava de' Tirreni, via Leonardo Angeloni n. 5;
 - di inviare il presente provvedimento:
 - All'A.G.C. LL.PP. OO.PP;
 - Al B.U.R.C. per la pubblicazione;
 - Al Settore Regionale Entrate e Spese di Bilancio;
 - Al Comune di Salerno;
 - Al Corpo Forestale dello Stato - Salerno.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR territorialmente competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nei modi e nei termini fissati dalla legge.

dott. Italo Giulivo